



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 del 29-04-2016

**Oggetto: Approvazione criteri per la realizzazione del progetto "Baratto Amministrativo"**

Il giorno ventinove aprile duemilasedici, con inizio alle ore 13:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>Broccia Sandro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Ariu Federico</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Broccia Luisa</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Gallus Serenella</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>
<b>Cau Donato</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presiede la seduta il Sindaco Sig. Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Sentito l'Assessore delegato in materia di politiche del bilancio e dei tributi, del personale e dello sport Ariu Federico: *“L'idea di baratto amministrativo del gruppo Mogoro che cambia nasce in sede di discussione del programma elettorale. La scorsa primavera abbiamo discusso parecchio tra noi su questa importante novità, tanto da dedicare un punto del programma elettorale all'interno della strategia denominata “Vivere il Paese”. È una grande iniziativa, poco pubblicizzata dal Governo ma fortunatamente ben sponsorizzata dai media e dagli enti locali che si sono mossi per primi. Nella filosofia di baratto amministrativo contenuta nel regolamento approvato dal Consiglio, non si cercano interventi di tipo esclusivamente socio-assistenziale, bensì deve avere un carattere educativo. Prendersi cura del “bene comune” è un aspetto fondamentale della vita sociale di una comunità. In questo periodo di forte crisi, con i governi che tagliano sempre più i trasferimenti agli enti locali e con i blocchi imposti dal patto di stabilità prima e dal pareggio di bilancio poi, spesso e volentieri si sacrificano le spese per la tutela e la valorizzazione dei parchi, delle piazze e di qualsiasi altro bene che riguardi la collettività. Spesso ci troviamo in situazioni di totale abbandono. In questo modo, trovando alcune risorse in bilancio in un periodo davvero complesso, si darà la possibilità di prendersi davvero cura del proprio paese in cambio di sconti sui tributi locali. Il cittadino che diventa protagonista nella tutela del bene comune ne diventa anche custode e la speranza è che questo genere di iniziative possa essere contagioso e possa diventare una prassi anche dove non vi sia alcuna contropartita economica. Per questo motivo non è stato inserito alcun tetto ISEE: chiunque potrà presentare la propria candidatura. Purtroppo le risorse che si mettono a disposizione*

*sono esigue, soprattutto in questo primo anno di sperimentazione, per cui laddove la domanda di partecipazione dei cittadini superi le possibilità del Comune, si procederà alla formazione di una graduatoria partendo dai redditi più bassi. Rispetto al regolamento approvato dal Consiglio Comunale, non è prevista la possibilità di saldare debiti pregressi con il baratto. In questi giorni è infatti intervenuta la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna che con un proprio parere ha dato indicazioni sull'impossibilità dell'operazione per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Dopo un primo anno di sperimentazione e di prove, l'obiettivo è quello di rendere sempre migliore questa iniziativa e di proseguirla anche negli anni a venire."*

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza.

Premesso che:

- l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", disciplina: "*l comuni possono definire con apposita delibera i progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute*";
- è intendimento dell'amministrazione comunale di Mogoro, promuovere il baratto amministrativo come forma educativa di tutela e rispetto del territorio;
- la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare i tributi comunali;
- alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti dell'ente.

Ravvisato che:

- l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia di strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;
- il nostro Comune, a causa delle risorse economiche insufficienti non riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, spesso sacrificando tali interventi;
- gli interventi che verranno posti in essere saranno in alcuni casi sostitutivi e in altri casi integrativi rispetto a quelli portati avanti finora dal Comune;
- tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo" offre un doppio vantaggio: i contribuenti possono assolvere ai propri doveri ed il Comune usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento.

Ritenuta l'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona e della sua educazione al rispetto dell'ambiente, del territorio e alla sua relativa tutela, formando cittadini responsabili, attivi e consapevoli.

Considerato che:

- vi sarà una stretta correlazione tra attività svolta e tributo sul quale si beneficerà della riduzione;
- al fine di garantire gli equilibri di bilancio si intende fissare un limite massimo complessivo per i quali esercitare il baratto amministrativo;
- tale limite può essere fissato nell'importo di € 5.000,00 per l'anno 2016 e con il limite individuale di € 250,00 per famiglia;
- saranno inclusi nel baratto amministrativo solamente i tributi non ancora scaduti e relativi all'anno in corso;
- come previsto dal comma 11 dell'articolo 6 del regolamento sul baratto amministrativo, in presenza di più domande verrà stilata una graduatoria che partirà dai redditi ISEE più bassi e che in caso di parità si procederà alla verifica delle situazioni più disagiate.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile Responsabile del Servizio Tecnico in sostituzione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

### **DELIBERA**

Di attuare nel territorio comunale i principi dell'art. 24 della legge 164 del 2014 che consente ai cittadini singoli o associati di effettuare interventi di pulizia, manutenzione, abbellimento di aree a verde, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano per usufruire della riduzione o esenzione dei tributi.

Di incaricare i Responsabili del Servizio Tecnico e del Servizio Amministrativo-Finanziario alla verifica dei requisiti di coloro che intendono usufruire delle agevolazioni in oggetto e di redigere una graduatoria, tenendo conto del limite massimo complessivo di € 5.000,00 per l'anno 2016, con il limite individuale di € 250,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/ 2014.

Di dare mandato al responsabile del Servizio Tecnico di pubblicare un bando per la partecipazione dei cittadini al baratto amministrativo entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 28-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Paolo Frau

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 29-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ing. Paolo Frau

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 04-05-2016 al 19-05-2016 reg. n. 563.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 04-05-2016

L'impiegato incaricato

---